

## Bicocca Sui risultati in perdita pesa Telecom Pirelli, tengono i ricavi Piano per il rilancio

MILANO — Pirelli svaluta per 155 milioni la partecipazione in Telecom Italia e chiude in rosso i primi nove mesi del 2009, ma resiste alla crisi riuscendo a mantenere stabili i ricavi, cresciuti dello 0,3%. La frenata dei consumi, la crisi dell'auto e del settore immobiliare si iniziano a sentire sui conti approvati ieri dal consiglio della Bicocca, in particolare su quelli dell'ultimo trimestre, che ha varato una serie di mosse per reagire alla recessione. A cominciare dall'aumento degli investimenti nei mercati emergenti, in particolare su Cina, Brasile, Romania e Russia dove l'anno prossimo partirà la produzione dei pneumatici. E andrà avanti il processo di ristrutturazione che nell'ambito dell'attività di real estate potrebbe vedere l'uscita di Pirelli re dal settore dei non performing loans.

«Le azioni che abbiamo intrapreso, il trend dei prezzi delle materie prime e la qualità del nostro prodotto ci daranno migliori opportunità nel 2009», ha detto Marco Tronchetti Provera commentando i conti dei primi nove mesi, chiusi con 3,89 miliardi di ricavi,

241 milioni di risultato operativo, in calo del 18,7%, e una perdita di 51,3 milioni di euro dopo aver svalutato la partecipazione in Telecom per 155 milioni. Il settore pneumatici ha offerto un buon supporto chiudendo il bilancio con 108 milioni di profitti su 3,2 miliardi di ricavi, in aumento del 3,1% nonostante la brusca frenata del settore auto e l'incremento del prezzo delle materie prime. Che si sono fatte sentire, però, sul margine operativo calato del 19% prima degli oneri di ristrutturazione.

L'ultimo trimestre sarà probabilmente ancora più difficile. Il presidente della Pirelli ha ammes-

so che «nessuna buona notizia è prevista fino a fine anno». E per questo il gruppo ha rivisto le stime sull'intero esercizio, indicando una flessione del risultato operativo superiore a quella prevista. Per il dividendo «sarà un cda l'anno prossimo a prendere una decisione: vedremo quale saranno allora la situazione e le prospettive» ha detto Tronchetti, annunciando per l'11 febbraio l'arrivo di un nuovo piano strategico.

**F. D. R.**

